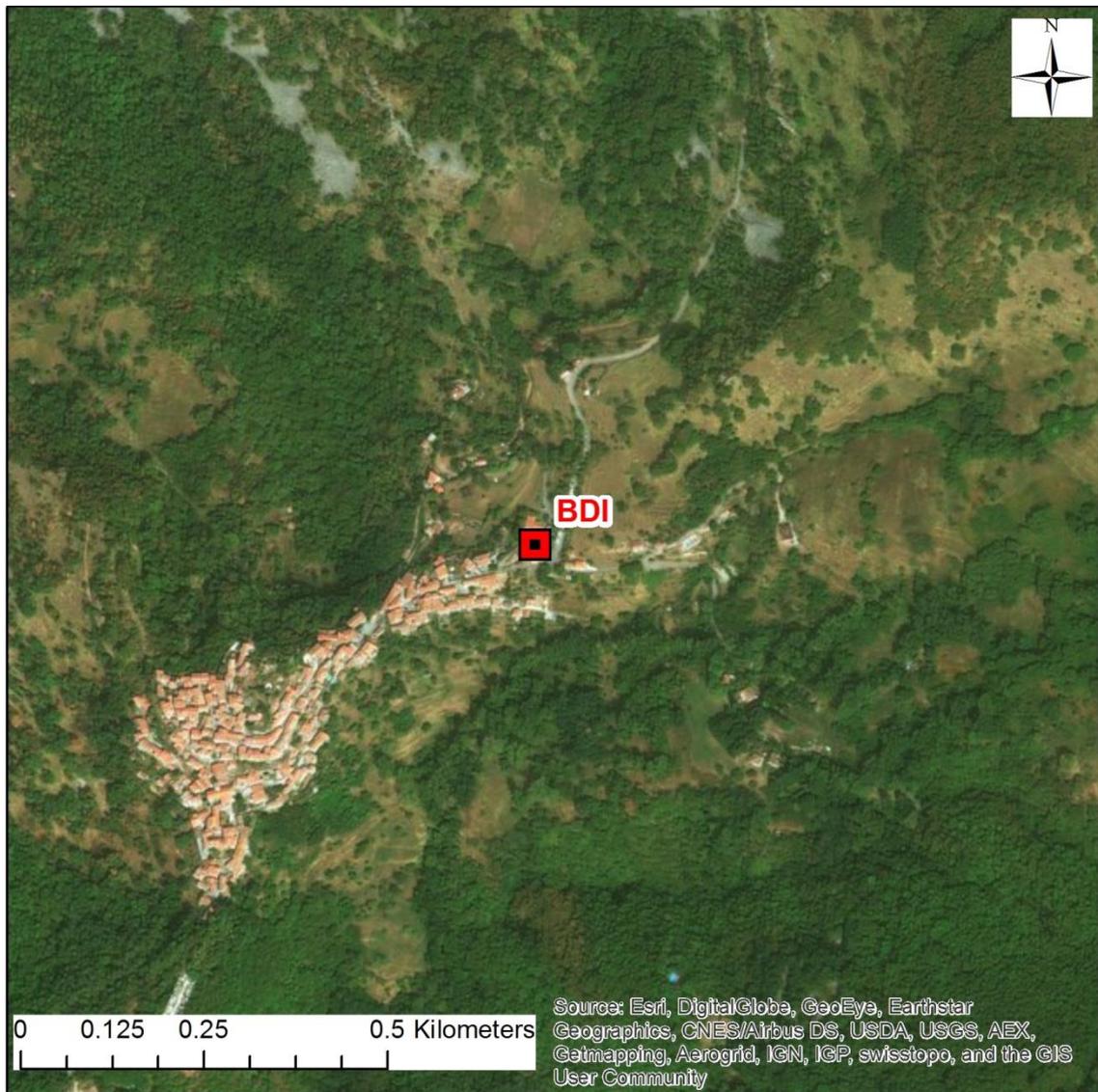
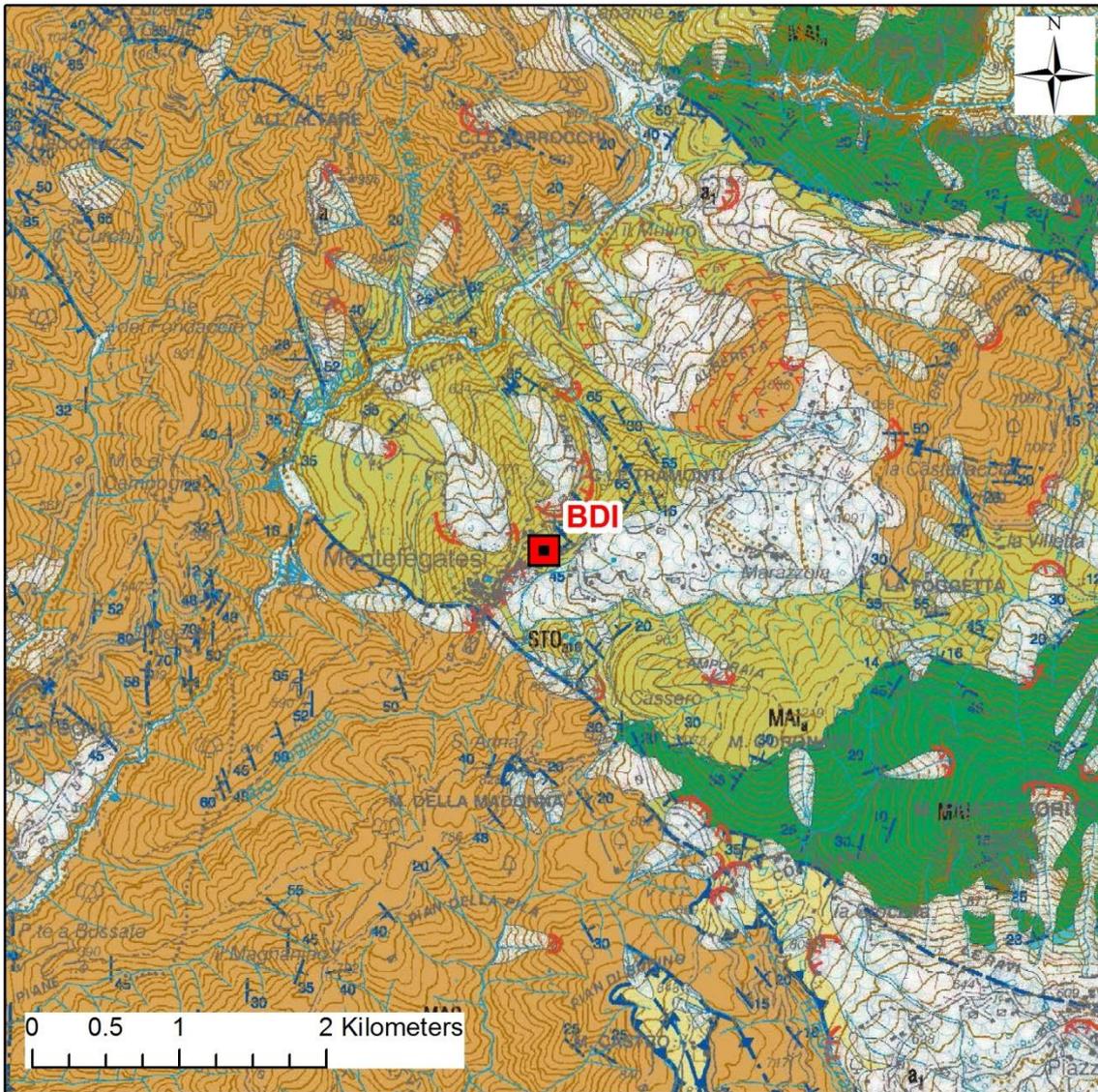


# SCHEDA STAZIONE SISMICA BDI

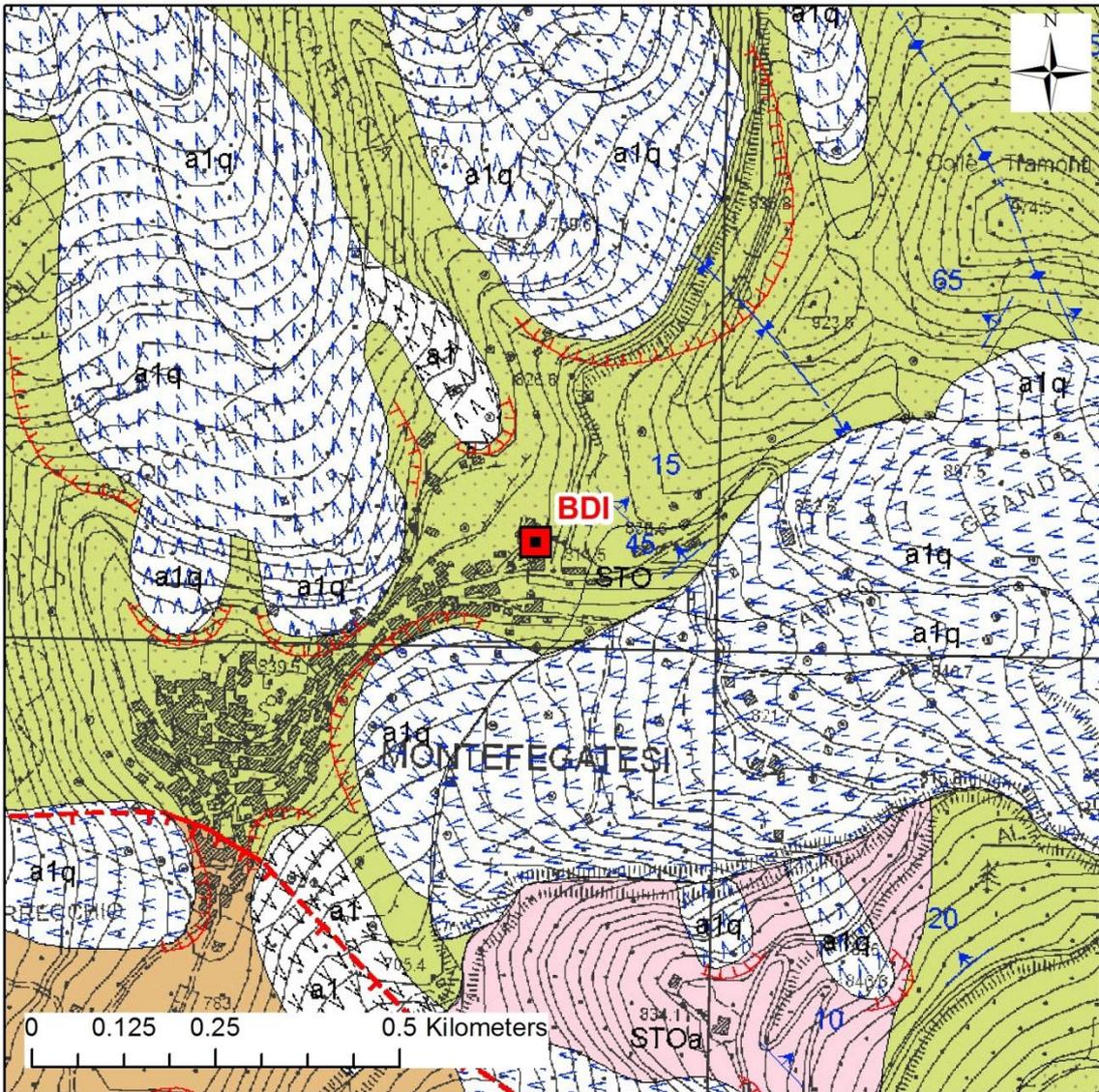
## 1. SEZIONE GRAFICA



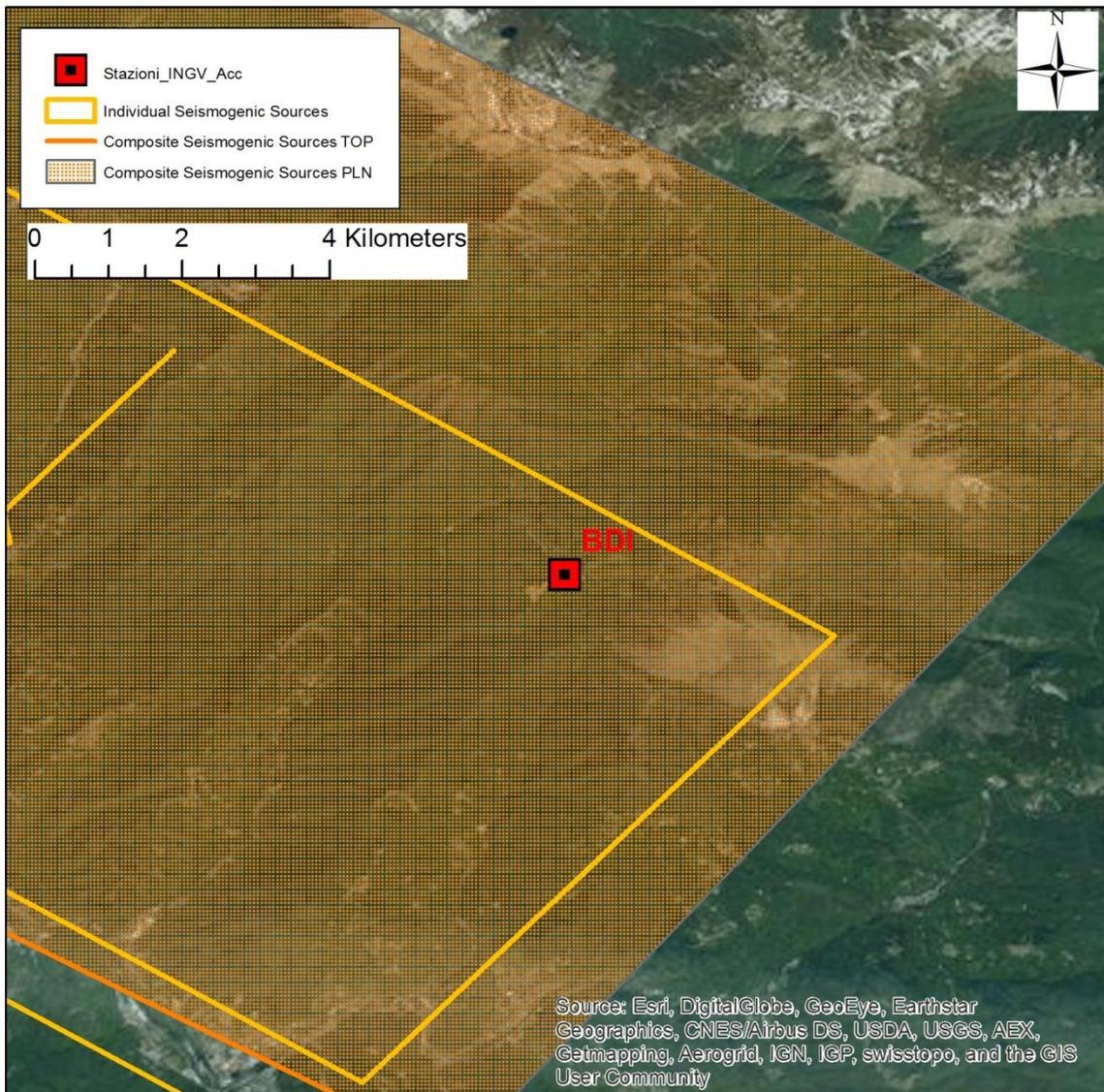
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:100.000. La Stazione è collocata all'interno dell'Individual Seismogenic Source, denominata "Garfagnana Sud", e della Composite Seismogenic Source, denominata Garfagnana

## 2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="44.0628"/>
	Longitudine	<input type="text" value="10.5956"/>
Quota <input type="text" value="864"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Toscana"/>
	Provincia	<input type="text" value="Lucca"/>
	Comune	<input type="text" value="Bagni di Lucca"/>

### Elenco fonte di dati

Foglio 245 "Castelnuovo di Garfagnana" Carta Geologica d'Italia 1:50.000 e note illustrative relative; Carta Geologica Regionale della Regione Toscana 1:10.000, Sezione n°250120 "Montefegatesi"; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV); ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA).

### Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata in un'area montuosa a circa 8 km a nord di Bagni di Lucca, nella frazione di Montefegatesi, ad una quota di circa 860 m s.l.m. E' collocata a circa 9.5 km da un epicentro di forte terremoto ed a circa 3 km dalla faglia capace di Monte Uccelliera.

Osservando lo stralcio del Foglio 245 "Castelnuovo di Garfagnana ", scala 1:50.000 e della Carta geologica regionale, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato dalla Maiolica (**MAI**), dalla Scaglia Toscana(**STO**) e dal Macigno(**MAC**).

La Maiolica (**MAI**) è formata da calcilutiti e calcilutiti silicee, intercalate da calcareniti e calciruditi anche i strati molto spessi; noduli e liste in selce sono frequenti.

La Scaglia Toscana (**STO**) comprende diverse litofacies; la più diffusa è quella pelitica, costituita da argilliti, argilliti silicee o marnose, marne e marne siltose, a frattura scagliosa o aghiforme, spesso molto alterate, con sottili intercalazioni di calcilutiti, calcilutiti silicee e calcareniti. Lo spessore, difficilmente valutabile a causa delle diverse fasi tettoniche che hanno agito nell'area, si può stimare compreso fra i 50 ed i 300 m.

Il contatto fra la Scaglia Toscana ed il Macigno è generalmente tettonico. Il Macigno (**MAC**) è costituito da torbiditi quarzoso feldspatiche di avanfossa da medio-fini a grossolane. Lo spessore massimo può raggiungere i 2000 m.

Nell'area intorno alla Stazione, sono segnalati diversi depositi di frana senza indizi di evoluzione.

### Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati delle Carte Geologiche consultate, è possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da un ridotto o nullo spessore di suolo e colluvio e da uno spessore massimo di 300 metri di argilliti, argilliti silicee o marnose, marne e marne siltose.

### Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Le fonti bibliografiche consultate non riportano informazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni affioranti in corrispondenza della Stazione.

Classe litologica: A7 Litotipi marnosi pelitici.